

RASSEGNA STAMPA

7 settembre 2010

L'evento Oggi le istituzioni partono per la Cina. Domenica lo Special Day

Bologna vola all'Expò di Shanghai

«Una grande occasione per la città»

Cancellieri: orgogliosi di esserci. E Cna: impossibile copiarci

►► **L'intervista** Presidente dell'Osservatorio Asia

La ricetta di Forchielli:
«Non serve andare in gita, meglio chiamarli da noi»

«Una grande fiera campionaria un po' passé, di certo non risolutiva per l'economia di Bologna e dell'Emilia-Romagna». È scettico sui benefici dell'Expo Alberto Forchielli, 55enne manager bolognese residente a Shanghai, dove è partner del fondo di investimenti Mandarin (che ha recentemente rilevato una quota del colosso bolognese del packaging, Ima) e tiene un blog per la testata cinese Caixin.

Fondatore e presidente dell'Osservatorio Asia di Imola, dal 1994 ha vissuto tra Singapore, Giacarta, Hong Kong e Shanghai, ma non andrà all'esposizione. «Non vedo perché fare ore di coda quando posso girare il mondo in iPad dal divano. Certo — ammette — l'Italia non poteva mancare, ed ha pure un padiglione dignitoso. Ma è una formula antiquata, un appuntamento troppo generalista e poco incisivo per un popolo di 1,4 miliardi di persone: nell'era delle informazioni facili di Google e Wikipedia bisogna puntare sulle fiere specializzate».



Manager Alberto Forchielli

Insomma, per Forchielli non bisogna caricare di aspettative la vetrina cinese. Eppure, al padiglione made in Bologna i visitatori si mettono in fila. «Sì, ma le bellezze che ammirano sono ben conosciute al mercato cinese. Ferrari e Ducati vendono già alla grande». E allora quale sarebbe il modo giusto di approdare sul mercato cinese? «Qui bisogna venirne con obiettivi mirati, non in gita — è la stocata — puntando su grandi convegni, operazioni industriali di spessore. Sono queste le iniziative che lasciano il segno, non un accavallarsi di missioni istituzionali, tra università, associazioni d'impresa, Regione e Comune». Della grande spedizione locale, Forchielli salva solo il rapporto instaurato dall'Alma Mater con la Tongji University: «Bisognerebbe però andare oltre, per esempio consentire all'università cinese di aprire una sede sotto le Due Torri, per rendere appetibile la città e il suo tessuto produttivo già agli studenti». Non solo. Secondo il manager andrebbero spalancate ai cinesi le porte di società ed edifici storici bolognesi. «Il modo migliore per attrarre e trattenere cervelli e esperienze di un'economia in forte crescita sarebbe quello di vendergli un antico palazzo. O permettere loro di entrare in BolognaFiere».

F. V.

Istituzioni, università e associazioni di categoria: l'economia cittadina e regionale vola all'Expo per lo Special Day dedicato a Bologna, in programma domenica prossima e che terminerà con il concerto del premio Oscar Luis Bacalov e del maestro Massimo Mercelli che eseguiranno anche un brano (composto per l'occasione) da Ennio Morricone. Partirà oggi per Shanghai una delegazione di oltre cento persone, guidata dal commissario Anna Maria Cancellieri, dal presidente della Regione Vasco Errani, dalla numero uno della Provincia Beatrice Draghetti, dalla presidente dell'aeroporto e direttore di PromoBologna Giuseppina Gualtieri e da rappresentanti di imprese locali.

La città è già in vetrina dall'1 maggio scorso e ci resterà fino al 31 ottobre grazie al progetto Better city, better life (unica italiana insieme a Venezia tra le 45 selezionate in tutto il mondo) con uno stand che nei primi tre mesi dall'apertura ha attratto oltre un milione di visitatori, sui 34,5 milioni di persone che hanno visitato l'Expo. All'interno di questa finestra, si sono aperte l'1 settembre le due settimane della Regione Emilia-Romagna, in uno spazio che sarà inaugurato giovedì da Errani e dall'assessore alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli. Qui, il tema è «Land with a soul», dove l'anima del territorio è illustrata attraverso le sue eccellenze culturali, scientifiche e produttive, dalla Motor Valley alla Food Valley.

Alla vigilia della partenza, Cancellieri ha voluto sottolineare la grande occasione della città: «Anche in un momento in cui siamo costretti ad operare dolorosi tagli alla spesa pubblica, è importante continuare a muoversi in sinergia, affinché Bologna e la Regione rientrino in quei circuiti internazionali che ci consentono di valorizzare il nostro modello di sviluppo sociale, culturale e imprenditoriale».

«Quella dell'Expo — le fa eco Loretta Ghelfi, segretario Cna di Bologna — è un'opportunità di grande valore per il marketing territoriale della città. Avremo la possibilità di far conoscere le potenzialità di nuovi mercati agli artigiani di Bologna e di far conoscere gli artigiani di Bologna al mondo». Lo Special Day, promosso dal la Camera di Commercio con Ascom, Cia, Cna, Legacoop e Unindustria, vedrà l'esposizione di moto Ducati e auto Lamborghini, oltre all'esibizione degli artigiani nello stand e



nella piazza principale dell'Expo. Tra questi, il liutaio Roberto Regazzi, in rappresentanza di tutti i costruttori di strumenti bolognesi («Impossibile copiarci», dice), Massimiliano Mazzucchi, artigiano delle calzature, e Beatrice Baldi, artigiana della pasta bolognese trapiantata a Shanghai.

Per aprirsi a un mercato in crescita anche dal punto di vista turistico, Apt Servizi ha poi realizzato 100 mila brochure, due siti web e un video tradotti in inglese e in cinese, per presentare a operatori, giornalisti e potenziali visitatori le offerte di soggiorno in Emilia-Romagna. È lo sforzo dà i primi risultati nel segmento benessere: «Abbiamo ottenuto un riscontro notevole — spiega Iglis Bellavista, presidente dell'Unione di prodotto "Terme, salute e benessere dell'Emilia-Romagna" — ci sono già contatti per l'arrivo dei primi turisti cinesi».

Il fine settimana sarà animato anche

da ShContemporary Art, il salone dell'arte contemporanea organizzato dalla Fiera di Bologna.

Intanto, arrivano i primi appelli per sfruttare il volano dell'Expo: «Al ritorno da questa missione le categorie economiche e le istituzioni bolognesi si incontrino per dare seguito ai progetti», è l'invito di Rita Finzi, vicepresidente di Legacoop. Bruno Filetti, presidente della Camera di commercio, spiega: «Il vero successo è essere riusciti a portare tante piccole imprese su un palcoscenico in cui non sarebbero mai potute andare da sole».

Federica Vandini

»»
Loretta Ghelfi
Abbiamo la possibilità di far conoscere al mondo le potenzialità dei nostri artigiani



Foto: M. Colucci - F. Bellavista

ECONOMIA & FINANZA

E-mail: economia@informazione.com

✓ **L'EVENTO** Le imprese saranno protagoniste domenica allo "Special Day" dedicato alla città

Il Made in Bologna sbarca all'Expò

Cna porta in estremo oriente le eccellenze dell'artigianato emiliano

L'artigianato e la piccola impresa Bolognese volano a Shanghai con la Cna in occasione dello Special Day dedicato interamente a Bologna, in programma domenica 12 settembre. Sono una ventina le imprese associate a Cna che oggi saliranno su un aereo diretto in Cina, in qualità di "ambasciatori del Made in Bologna". Si tratta di liutai, artigiani della calzatura, virtuosi del tortellino e della tagliatella, che mostreranno agli oltre 70 milioni di spettatori attesi all'Esposizione Universale, i settori tipici e tradizionali dell'artigianato felsineo, come l'artistico, l'alimentare e la moda.

Per ognuno di questi settori domenica prossima si esibirà un rappresentante: per il settore artistico è stato scelto il liutaio Roberto Regazzi, le cui produzioni vengono richieste e apprezzate dai più grandi violinisti come Boris Belkin, Uto Ughi e Ruggero Ricci. Regazzi mostrerà al pubblico alcune fasi della creazione di un violino artigianale. Il legame di Bologna con la musica sarà suggellato dal concerto del Rossella Graziani jazz Quartet che si terrà nel pomeriggio dello Special Day, al quale seguirà l'esibizione del pianista premio Oscar



Loretta Ghelfi, segretario della Cna di Bologna. A destra il tortellino, specialità tipica bolognese che sarà rappresentata all'Expò di Shanghai da Beatrice Baldi

centro di Cna per la valorizzazione dell'artigianato artistico, ArtigianArte.

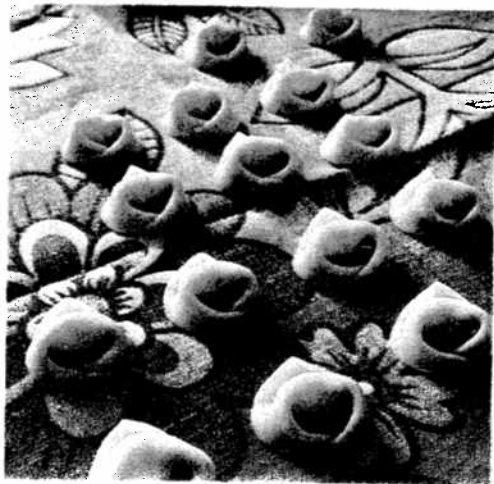
Cna ha aiutato le imprese della moda bolognese a sbarcare a Shanghai costituendo un'Associazione Temporanea di Impresa necessaria ad ottenere i fondi regionali destinati ai percorsi di

internazionalizzazione nel mercato cinese. Cinque le aziende del settore moda coinvolte da Cna: Artico, Lacomel, Grandi Pellicce, Le fate, Delves-Jk.

Infine anche i documentaristi hanno fatto squadra per l'Expo: quattro aziende dell'Emilia Romagna di cui due di Bologna presenteranno a Shanghai i documentari sulle tipicità e le eccellenze regionali: si tratta di Mammuth Film e Imago Orbis di Bologna, La Dama Sognatrice di Ravenna e Nicola Nannavecchia di Reggio Emilia.

L'obiettivo della Cna è duplice: da una parte aumentare l'attrattiva di Bologna nei confronti del pubblico internazionale, e dall'altra offrire attraverso l'eccellenza del suo artigianato e delle sue imprese, ulteriori motivi per scegliere le Due Torri come meta turistica e anche di business.

«Quella dell'Expo - spiega Loretta Ghelfi, segretario Cna di Bologna - è un'opportunità di grande valore per il marketing territoriale della città. Avremo contemporaneamente la possibilità di far conoscere le poten-



zialità di nuovi mercati agli artigiani di Bologna e di far conoscere gli artigiani di Bologna al mondo. Un esperimento riuscito di come fare squadra tra istituzioni e mondo delle imprese, sotto il coordinamento di Promobologna».

«Lo Special Day di domenica

ha riassunto Cinzia Barbieri, responsabile Affari istituzionali del Cna di Bologna - vedrà l'esibizione degli artigiani sia nello stand che nella piazza principale dell'Expo. Un modo per far vedere le nostre qualità a migliaia di visitatori e alla stampa cinese».

Fare squadra

Il mondo economico e istituzionale sarà in Cina per promuovere l'immagine della città

Luis Bacalov.

Per il settore della moda il rappresentante bolognese sarà Massimiliano Mazzucchi dell'azienda "Max & Giò" specializzata in calzature: anche in questo caso verranno illustrati i principali momenti del processo creativo di una scarpa artigianale, da montaggio della tomaia alla creazione della forma della calzatura.

Infine la gastronomia bolognese sarà rappresentata da Beatrice Baldi, bolognese trapiantata a Shanghai che mostrerà come si realizzano tortellini e tagliatelle a regola d'arte, con una descrizione dettagliata di tutte le fasi produttive.

Ma gli artigiani di Cna sono già presenti a Shanghai nell'area Corner Shop dello stand bolognese al Padiglione B3-2: tra gli altri le stampe artistiche de La Tarlatana, le sculture di Tiziano Vincenzi e Carlo Zoli, l'oreficeria di Skizzo Gioielli e Pinomarinò, sono esposte grazie al

LO STUDIO Le nove provincie si piazzano tutte tra le prime venti in Italia: Bologna seconda solo a Bolzano

Emilia Romagna tra le regioni più fedeli al Fisco

Nella nostra regione è quasi esatta la corrispondenza tra reddito medio pro capite e consumi

L'Emilia Romagna e il Trentino risultano le regioni "fiscalmente" più fedeli. In coda invece si piazzano Sicilia e Sardegna. È il risultato di uno studio del Sole 24 Ore pubblicato ieri, che mette a confronto a livello territoriale la capacità di spesa delle famiglie e il tenore di vita effettivo. La "forbice" tra consumi e redditi si apre soprattutto a sud - scrive il quotidiano - mentre al nord le dinamiche di entrate ed uscite delle famiglie mostrano un grado più alto di coerenza.

Dai calcoli emerge così che nel Mezzogiorno è presente la maggior concentrazione di "nero" ed economia ombra anche se non si può concludere che il nord sia immune dal fenomeno evasione.

Con un indice di 0,92, è pressochè esatta in Emilia Romagna la corrispondenza tra reddito medio pro capite



IL REDDITO

In media ogni italiano guadagna in un anno 22.548 euro: ma spesso nelle regioni del Sud le famiglie vivono al di sopra delle proprie possibilità fiscali

(22.548 euro, dato 2008) e consumi, suddivisi in sette categorie: alimentari, energia elettrica, carburanti, percentuale di autovetture con cilindrata superiore ai 2.000, numero di auto immatricolate, variazione negli ultimi tre

anni dei depositi, percentuale delle abitazioni di pregio. Una tendenza che si spalma su tutte e nove le provincie, che si piazzano tra le prime venti in graduatoria. Bologna, in questo caso, fa da capofila, superata a livello nazionale solo da Bolzano. Al quarto posto il territorio di Forlì-Cesena, con una situazione considerata in miglioramento rispetto al 2006. Nelle prime dieci anche Ferrara (ottava, in miglioramento) e Ravenna (decima, stabile), mentre Modena conquista il 13° gradino (in discesa rispetto all'ottavo posto del 2006), Rimini il 14° (in salita dalla 25° piazza), Reggio Emilia il 15° (dal 24°). Peggiorate, invece, sono le posizioni di Parma, scivolata dall'undicesimo al sedicesimo posto, e di Piacenza, sul gradino numero 19, dopo aver occupato nel 2006 la 15° casella.

Expo, l'Emilia-Romagna sbarca a Shanghai

■ Ambasciatori del "made in Emilia-Romagna" unitevi. Partiranno per l'Expo di Shanghai le imprese della Cna bolognese che in terra cinese avranno il compito di rappresentare le nostre eccellenze in materia di artigianato artistico, alimentare e della moda. E a far loro compagnia, fino al 15 settembre e attraverso

lo "Special day" tutto bolognese fissato per domenica 12, nella metropoli asiatica ci sarà anche lo spazio dell'Azienda di promozione turistica (Apt) dell'Emilia-Romagna. Lo stand del capoluogo emiliano, ha totalizzato oltre un milione di visitatori e si prepara ad ospitare una nutrita delegazione istituzionale ed economica

(fra cui la stessa commissario Cancellieri, i presidenti della Regione Errani e della Provincia Draghetti). Tra gli ambasciatori del "made in Bologna", ci saranno però anche liutai, artigiani della calzatura e sfogline per uno show sui settori tipici dell'artigianato locale. «Un'opportunità di grande valore per il marketing territoriale della città – la definisce il segretario di Cna Bologna, Loretta Ghelfi -: avremo contemporaneamente la possibilità di far conoscere le potenzialità di nuovi mercati agli artigiani di Bologna, e di far conoscere gli artigiani di Bologna al mondo». ♦

LE DUE TORRI IN VETRINA

La delegazione

Una delegazione istituzionale con Errani, Cancellieri e Draghetti parte oggi per partecipare all'Expo di Shanghai

Special day

L'appuntamento con la festa di Bologna, culmine della settimana di missione, sarà domenica prossima



Il commissario

«Dobbiamo essere orgogliosi: Bologna e Venezia scelte per l'Expo perché modelli virtuosi di pratiche urbane»

Legacoop

«La partecipazione all'Expo rappresenta per la città un appuntamento strategico, non solamente una vetrina»

LORETTA GHELFI, CNA
«È UN'OPPORTUNITÀ CHE NON POTEVAMO
NON COGLIERE»

GIUSEPPINA GUALTIERI, PROMOBOLOGNA
«LO STAND È STATO VISITATO DA UN MILIONE
DI PERSONE»

Al'Expo gli 'ambasciatori' del Made in Bo

Dal liutaio all'esperta di tagliatelle e tortellini, domenica lo 'show' degli artigiani

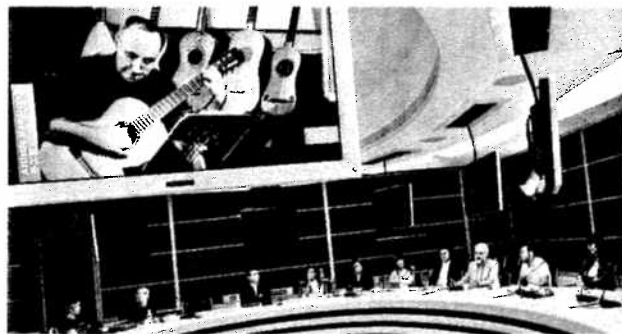
di DANIELE GUIDO GESSA

MENTRE la Bologna delle istituzioni è in partenza per Shanghai, dove domenica si terrà la giornata dedicata alla città delle Due Torri, anche la Bologna che produce non è da meno.

La Cna manda oggi nel colosso cinese gli 'ambasciatori' del Made in Bo, le imprese della Confederazione nazionale dell'artigianato elette per rappresentare un sistema produttivo che non vuole dimenticare i piccoli numeri abbinati alla qualità.

«Shanghai ha un grande valore per il marketing territoriale — spiega Loretta Ghelfi, segretario di Cna — è un'opportunità che non potevamo non cogliere. Ma si tratta anche di un processo che non si deve esaurire con l'Expo cinese».

COSÌ, a Shanghai, liutai e artigiani della calzatura, assieme a virtuosi del tortellino e della tagliatella. «E l'obiettivo — continua Ghelfi — è duplice. Far conoscere alle piccole imprese bolognesi



INCONTRO
Le eccellenze durante la presentazione del loro progetto per l'Expo

le opportunità dei mercati emergenti, innanzitutto. Poi, contemporaneamente, attrarre a Bologna visitatori e potenziali partner economici».

Giuseppina Gualtieri, direttore di Promobologna, conferma e aggiunge: «Finora lo stand di Bologna ha ricevuto un milione di visitatori e ancora non abbiamo fatto la presentazione della nostra città alla grande stampa cinese. Un successo enorme, al punto che abbiamo dovuto sostituire le biciclette sulle quali si pedalava perché usu-

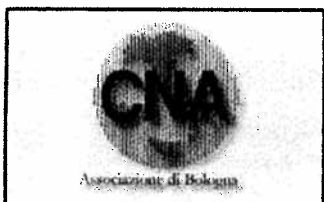
RECORD
In oltre 600mila volano dal Marconi

COME anticipato dal *Carlino* l'aeroporto, nel mese di agosto e per la prima volta, vola oltre quota 600mila. Il precedente record di passeggeri si era avuto a luglio scorso. A trainare la crescita sono stati i voli internazionali.

rate, così come abbiamo dovuto cambiare le recinzioni, troppa gente le aveva toccate». All'Expo saranno presenti il liutaio Roberto Regazzi, Massimiliano Mazzucchi del calzaturificio artigiano 'Max e Giò' e l'esperta in sfoglia, tortellini e tagliatelle Beatrice Baldi, bolognese trapiantata a Shanghai. Questi tre artigiani, domenica, si esibiranno anche in alcuni piccoli 'show' per mostrare le loro arti. Ma, in terra di Cina, Bologna non si esaurisce qui. Presenti anche le stampe artistiche de 'La

Tarlata', le sculture di Tiziano Vincenzi e Carlo Zoli, l'oreficeria di Zkizzo Gioielli e di Pinomario. E, ancora, le lampade di vetro soffiato di Flavio Bertozzi, i magneti artigianali di Ser Ales e i mosaici di Silvia Stanzani. Inoltre, presenti anche aziende della moda ('Artico', 'Lacompe', 'Grandi Pellicce', 'Le fate', 'Delves-Jk') e aziende specializzate in documentari ('Mammuth Film' e 'Imago Orbis' di Bologna, 'La Dama Sognatrice' di Ravenna, 'Nicola Nannavecchia' di Reggio Emilia).

ORGOGLIOSO di portare Bologna a Shanghai il liutaio Roberto Regazzi: «Anche il primato di Cremona è dovuto ai bolognesi, la nostra città non ha nulla da invidiare. E non temiamo i cinesi, che pure sono diventati i primi produttori al mondo. I nostri violini hanno anima, impossibile copiarli». Mentre l'artigiano delle scarpe Massimiliano Mazzucchi aggiunge: «La forza dell'artigianato bolognese è che anche i giovani lo stanno portando avanti». Ora se ne deve accorgere anche la 'giovane' Cina.



BOLOGNA *economia*

la Repubblica

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 2010

■ VII

Le piccole aziende

Sfoglino, liutai e calzolai in mostra “Copiarci? È mission impossible”

IL RISCHIO contraffazione? «È impossibile copiarci». Ostentano certezza gli artigiani bolognesi che saranno protagonisti a Shanghai per lo “Special day” del 12 settembre dedicato alle Due Torri. Tra gli ambasciatori del “made in Bologna” anche Cna che accompagna all’Expo una ventina di imprese associate. Oltre a chi sta esponendo i propri prodotti da maggio, domenica prossima arriveranno nella metropoli cinese liutai, artigiani delle calzature e sfoglino per uno show sui settori tipici della manifattura locale. E, per una volta, nessuno teme la concorrenza sleale dei cinesi. «Impossibile replicare quello che facciamo, il nostro segreto d’altronde è la qualità non la quantità» sostengono infatti il liutaio Roberto Regazzi e Massimo Mazzucchi, maestro calzolaio, in partenza per Shanghai per svelare i segreti della realizzazione di un violino secondo le tecniche tradizionali e della creazione – senza l’aiuto di macchine – di una calzatura a mano. Con loro la sfoglina Beatrice Baldi (*nella foto sopra*) che mostrerà dal vivo al popolo dell’expo la meticolosa preparazione di tortellini e tagliatelle.